

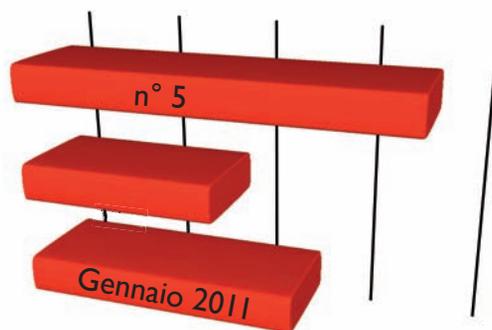


Struttura Regionale
per la Valutazione
del sistema scolastico
della Valle d'Aosta

MEMENTO STATISTICO

della scuola valdostana

2010



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Vale d'Aosta

Assessorat de l'Éducation
et de la Culture
Assessorato Istruzione
e Cultura

A poco più di un anno dalla prima edizione, pubblichiamo il secondo Memento Statistico della scuola valdostana realizzato dalla Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta.

La pubblicazione annuale del Memento richiede e, al tempo stesso, produce regolarità nella raccolta e nella diffusione dei dati. Aspetti, questi, che, offrendo una visione più ampia e prospettica dei fenomeni scolastici, creano le condizioni non solo per conoscere la scuola valdostana di oggi ma anche per pensare in maniera razionale e documentata a quella di domani.

La statistica e la raccolta dei dati rappresentano una delle attività indispensabili allo sviluppo della cultura della valutazione e si uniscono alla partecipazione delle nostre istituzioni scolastiche alle prove nazionali e internazionali riferite agli apprendimenti degli alunni per la realizzazione degli obiettivi di qualità del sistema scolastico valdostano. Affinché le azioni mirate a migliorare le performance della scuola diano dei risultati, occorre innanzi tutto che i dati del sistema siano confrontati ed analizzati. Voglio sottolineare con quali cure la Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta elabori i rapporti e le pubblicazioni mettendo così a disposizione di tutti i cittadini delle informazioni affidabili ed obiettive sulla scuola regionale.

Il Memento Statistico si rivela dunque uno degli strumenti indispensabili per conoscere anticipatamente flussi e tendenze del contesto formativo e, conseguentemente, realizzare una politica scolastica basata su previsioni numericamente e scientificamente fondate.

Laurent Viérin
*Assessore all'Istruzione e Cultura
della Regione autonoma Valle d'Aosta*

PRESENTAZIONE

Dall'esame dei dati emergono alcuni aspetti che meritano una particolare attenzione.

La demografia della nostra regione mostra un lento ma progressivo aumento della popolazione dovuto quasi esclusivamente ai residenti stranieri. La popolazione scolastica presenta al momento invece una certa stabilità, anche se è prevedibile che andrà aumentando, considerato che le nascite nell'ultimo biennio sono incrementate di circa il 5%. Per quanto riguarda gli alunni di origine non italiana, è importante rilevare come, nella scuola dell'infanzia ed in quella primaria, più della metà di essi è nata in Italia.

L'entrata in vigore della Riforma della scuola secondaria di 2° grado mostra come fenomeno più rilevante la riduzione del numero di iscritti nell'istruzione professionale a vantaggio di quella tecnica. Un aumento di rilievo si registra nelle iscrizioni alle scuole paritarie, presumibilmente dovuta alla creazione di nuovi indirizzi.

Relativamente al personale va registrato che in un futuro prossimo la scuola valdostana sarà caratterizzata dall'uscita di una larga parte di docenti; i numeri infatti indicano che più di 200 insegnanti, a fronte di 1866 di ruolo, hanno ormai superato la soglia dei 55 anni di età.

In ultimo, riguardo all'Università, è opportuno segnalare due tendenze: una netta prevalenza nel conseguimento delle lauree a carattere umanistico rispetto a quelle tecnico-scientifiche ed un aumento progressivo degli studenti valdostani iscritti all'Università della Valle d'Aosta sul totale degli iscritti: in sette anni si è passati da poco più del 7 al 28 %.

Piero Floris

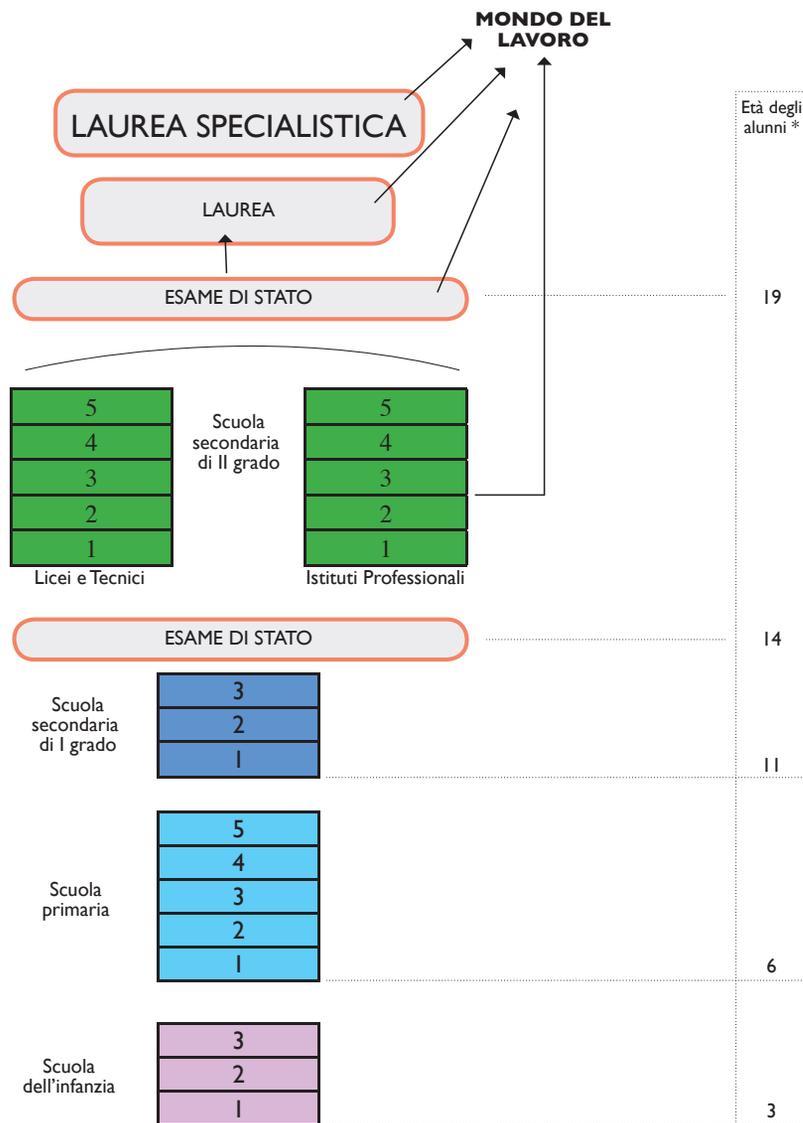
*Coordinatore tecnico della
Struttura Regionale per la Valutazione*

INDICE

Organigramma	7
Demografia	9
Offerta formativa	13
Alunni	17
Risultati	25
Personale	29
Università	33

ORGANIGRAMMA

del sistema scolastico italiano



CITE 4-5

CITE 3

CITE 2

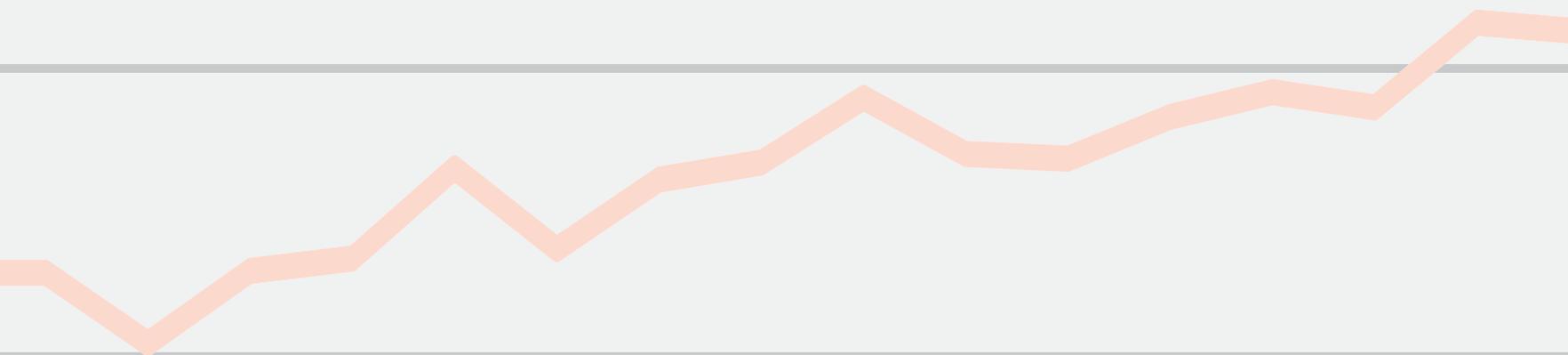
CITE 1

CITE 0

CITE - classificazione Internazionale tipo dell'educazione, UNESCO

* Età teoriche

DEMOGRAFIA



Popolazione residente nella Regione Autonoma Valle d'Aosta
(2002-2010)

Anno	Popolazione residente	Popolazione straniera residente	% stranieri su popolazione totale
2002	120.229	2.640	2,2
2003	121.475	2.949	2,4
2004	122.454	3.636	3,0
2005	123.423	4.258	3,4
2006	124.395	4.976	4,0
2007	125.396	5.534	4,4
2008	125.979	6.604	5,2
2009	127.065	7.509	5,9
2010	127.866	8.207	6,4

Dai dati emerge un progressivo, ma lento, aumento degli stranieri presenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

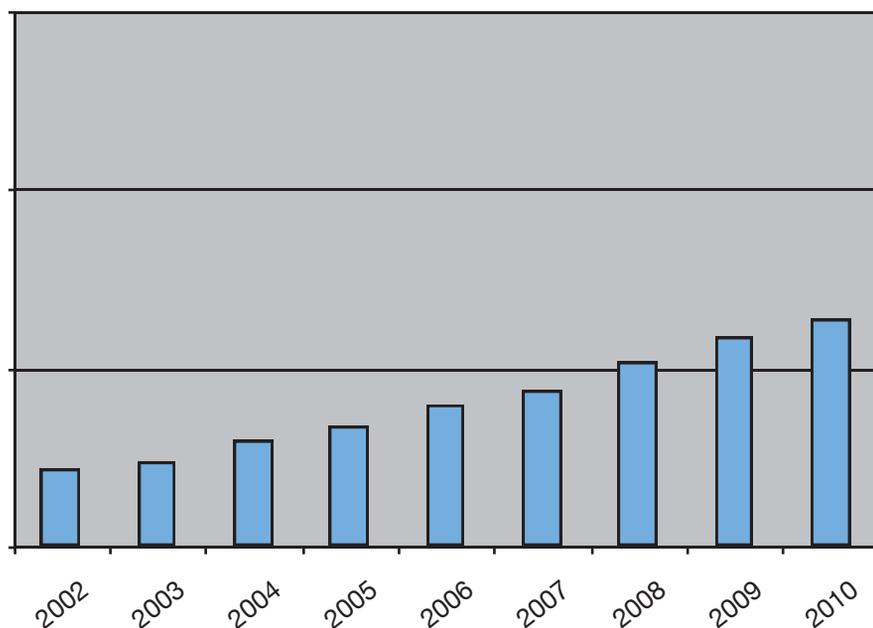
%

15

10

5

0



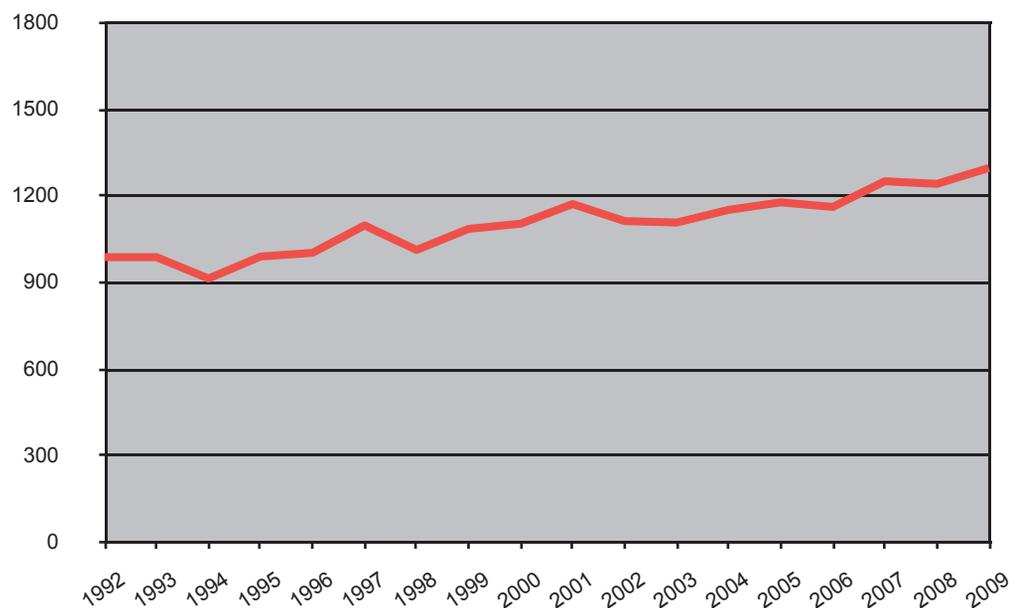
Il grafico riporta la percentuale di stranieri sulla popolazione totale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Fonte - ISTAT rilevazioni

Nascite nella Regione Autonoma Valle d'Aosta
(1992-2009)

Anno	Nati	Variazione %
1992	987	-
...	-	-
1997	1.012	-7,7
...	-	-
2002	1.107	-0,5
2003	1.151	4,0
2004	1.177	2,3
2005	1.161	-1,4
2006	1.250	7,7
2007	1.241	-0,7
2008	1.296	4,4
2009	1.308	0,9

Le nascite sono in leggero aumento e negli ultimi due anni presentano un saldo positivo. Tale dato avrà come conseguenza un incremento degli alunni nelle scuole per i prossimi anni scolastici.



Fonte - ISTAT rilevazioni

OFFERTA FORMATIVA

Scuole secondarie di II grado regionali di Aosta
(a.s. 2010/11)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Settore servizi - socio sanitari
- Settore industria e artigianato - produzioni industriali e artigianali con qualifica triennale di operatore del legno
- Settore industria e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica con qualifica triennale di operatore installatore e manutentore di impianti elettrici
- Settore industria e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica con qualifica triennale di operatore installatore e manutentore di impianti termoidraulici

ISTRUZIONE TECNICA

- Settore economico - turismo, approfondimento cultura
- Settore economico - amministrazione, finanza e marketing
- Settore tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio
- Settore tecnologico - informatica e telecomunicazioni

ISTRUZIONE LICEALE

- Liceo classico
- Liceo classico - opzione bilingue
- Liceo artistico - grafica
- Liceo scientifico - approfondimento fisica
- Liceo scientifico - approfondimento scienze naturali
- Liceo scientifico - opzione scienze applicate
-
- Liceo delle scienze umane
- Liceo delle scienze umane - opzione socio/economica
- Liceo linguistico

Scuole secondarie di II grado regionali della “Bassa Valle”
(a.s. 2010/11)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Settore servizi - socio sanitari

ISTRUZIONE TECNICA

- Settore economico - turismo, approfondimento cultura
- Settore economico - amministrazione, finanza e marketing
- Settore tecnologico - informatica e telecomunicazioni
- Settore tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio
- Settore tecnologico - elettronica ed elettrotecnica

ISTRUZIONE LICEALE

- Liceo scientifico - opzione scienze applicate
- Liceo scientifico - approfondimento scienze naturali
- Liceo linguistico

Scuole secondarie di II grado paritarie della Valle d'Aosta
(a.s. 2010/11)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Percorso triennale - operatore agricolo
- Percorso triennale - operatore autoriparatore

- Settore industria e artigianato - produzioni industriali e artigianali con qualifica triennale di operatore del legno
- Settore industria e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica con qualifica triennale di operatore meccanico manutentore e installatore
- Settore servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con qualifiche triennali di operatore cucina e sala bar

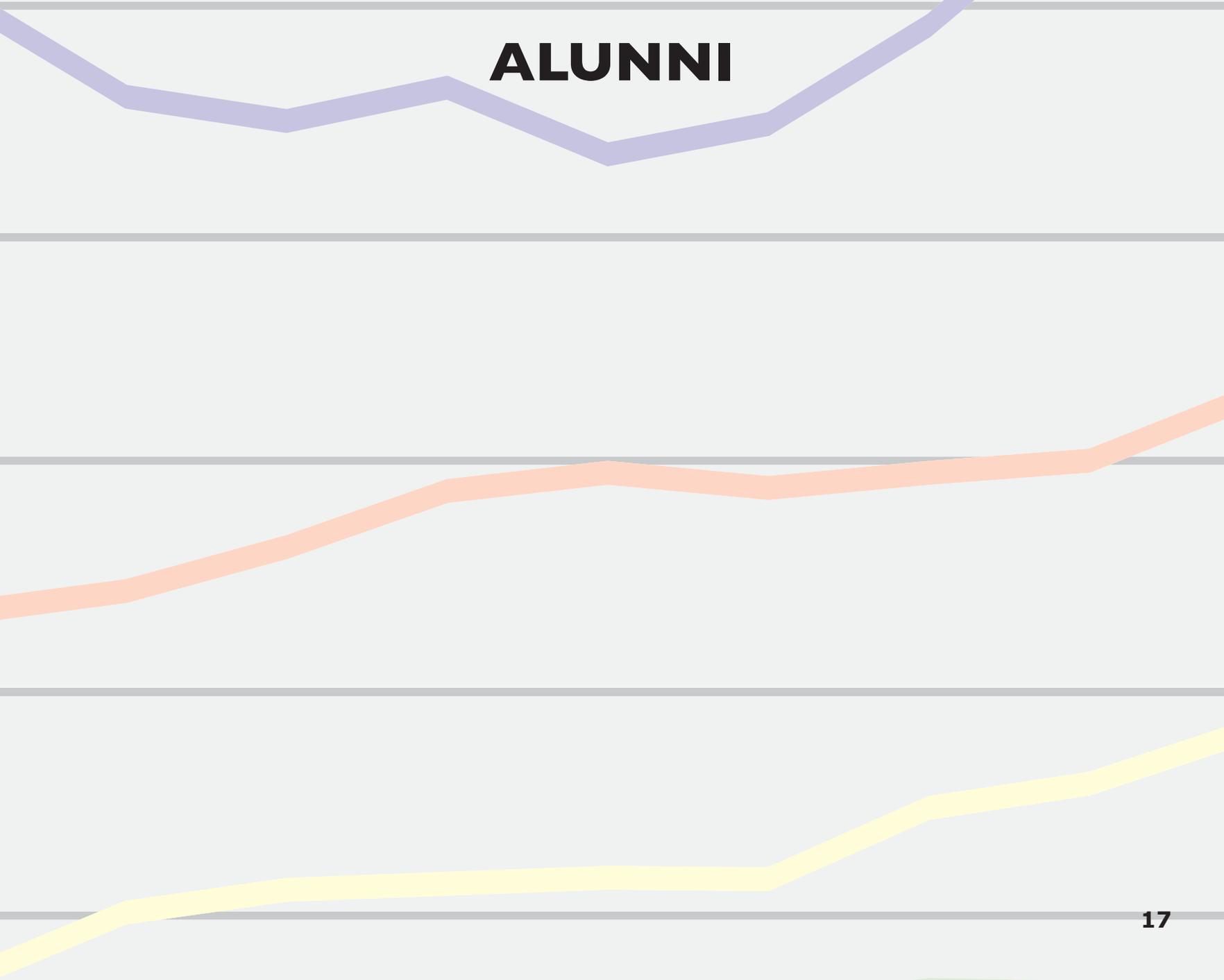
ISTRUZIONE TECNICA

- Settore tecnologico - agraria e agroindustria

ISTRUZIONE LICEALE

- Liceo linguistico

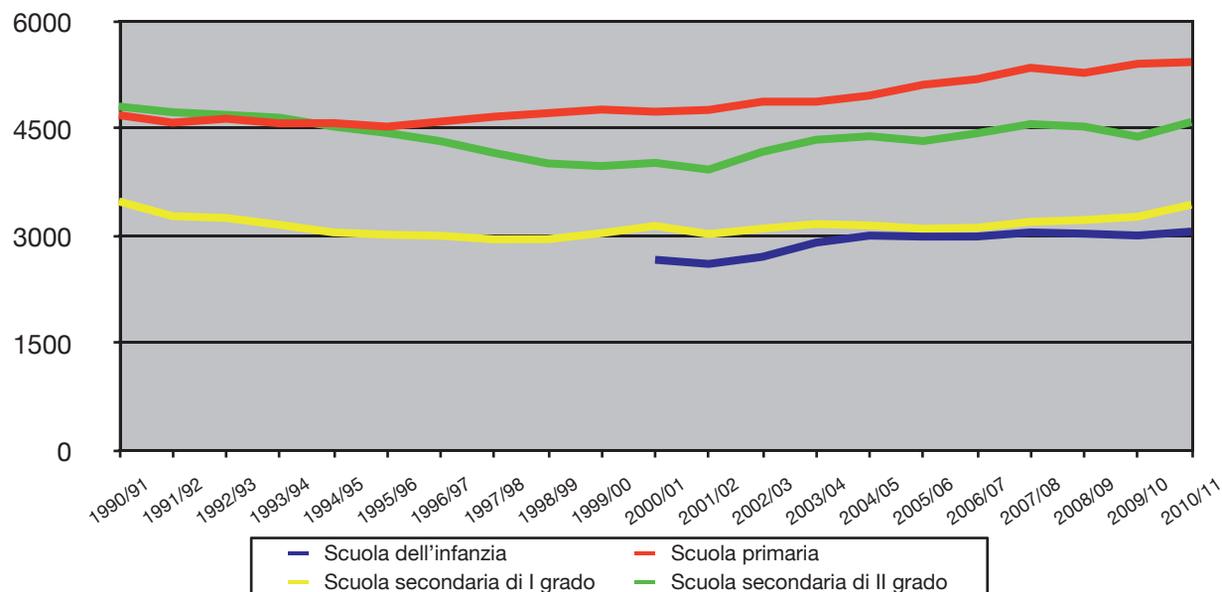
ALUNNI



Numero di alunni iscritti nelle scuole regionali per livello d'istruzione
(a.s. 1990/91-2010/11)

Anno	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
1990/91	n.d.	4.690	3.484	4.810
...	-	-	-	-
1995/96	n.d.	4.529	3.018	4.441
...	-	-	-	-
2000/01	2.668	4.738	3.141	4.023
...	-	-	-	-
2005/06	2.992	5.115	3.102	4.328
2006/07	2.993	5.193	3.116	4.436
2007/08	3.050	5.352	3.198	4.564
2008/09	3.033	5.281	3.224	4.530
2009/10	3.007	5.408	3.270	4.389
2010/11	3.062	5.432	3.439	4.595

n.d. dati non disponibili



Fonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Istruzione e Cultura - Sovraintendenza agli studi

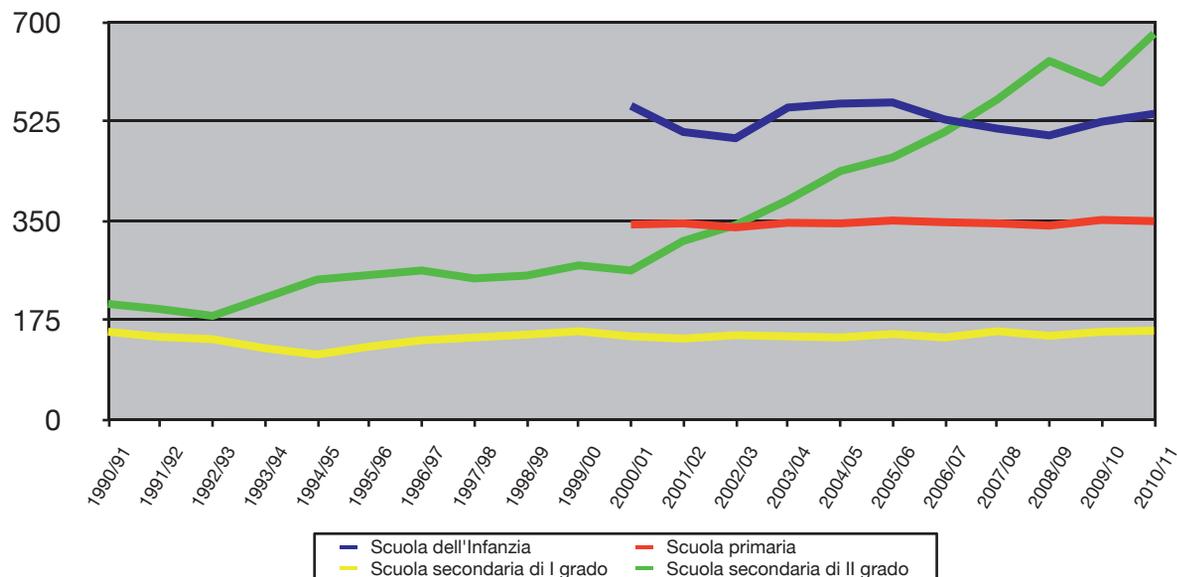
Numero di alunni iscritti nelle scuole paritarie per livello d'istruzione (a.s. 1990/91- 2010/11)

Anno	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di I grado
1990/91	n.d.	n.d.	155	204
...	-	-	-	-
1994/95	n.d.	n.d.	115	247
1995/96	n.d.	n.d.	129	255
...	-	-	-	-
2001/02	507	346	143	315
2002/03	496	339	149	343
2003/04	550	347	147	387
2004/05	557	346	145	438
2005/06	559	351	151	462
2006/07	529	348	145	507
2007/08	513	346	156	564
2008/09	501	342	148	632
2009/10	525	352	155	594
2010/11	539	350	157	680

	Liceo Linguistico Courmayeur e Istituto Professionale Don Bosco Chatillon
	Liceo Linguistico Courmayeur, Istituto Professionale Don Bosco Chatillon e Institut Agricole Régional (diploma)
	Liceo Linguistico Courmayeur, Istituto Professionale Don Bosco Chatillon e Institut Agricole Régional (diploma e maturità)
	Liceo Linguistico Courmayeur, Istituto Professionale Don Bosco Chatillon, Institut Agricole Régional (diploma e maturità), e Istituto Professionale Alberghiero Chatillon

Nelle scuole paritarie primarie e secondarie di I grado il trend degli iscritti è stabile; nelle paritarie di II grado invece si registra un forte incremento del numero degli iscritti dovuto all'apertura di nuovi indirizzi di studio.

n.d. dati non disponibili

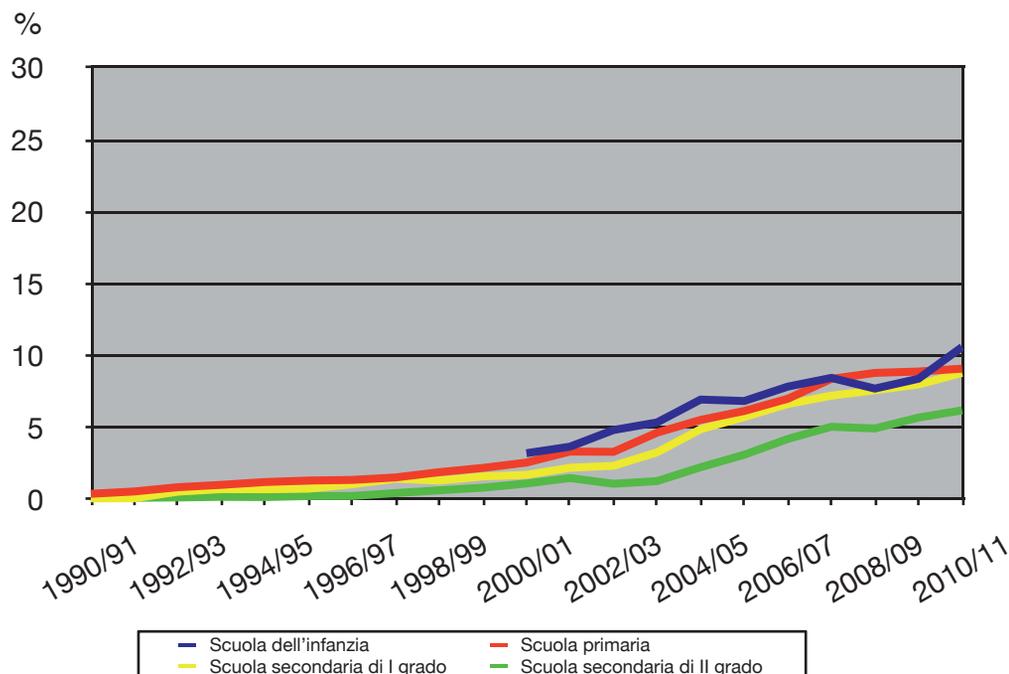


Percentuale di alunni stranieri* iscritti nelle scuole regionali e paritarie
per livello d'istruzione
(a.s. 1990/91 - 2010/11)

Anno	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
1990/91	n.d.	0,4	0,1	0,1
...	-	-	-	-
1995/96	n.d.	1,3	0,8	0,2
...	-	-	-	-
2000/01	3,2	2,6	1,7	1,1
...	-	-	-	-
2005/06	6,9	6,2	5,7	3,1
2006/07	7,9	7,0	6,6	4,2
2007/08	8,5	8,4	7,2	5,1
2008/09	7,7	8,8	7,6	4,9
2009/10	8,4	8,9	8,0	5,7
2010/11	10,6	9,1	8,8	6,2

La percentuale di alunni stranieri aumenta in tutti i gradi di scuola. L'incidenza maggiore si registra nella scuola dell'infanzia e in quella primaria.

n.d. dati non disponibili

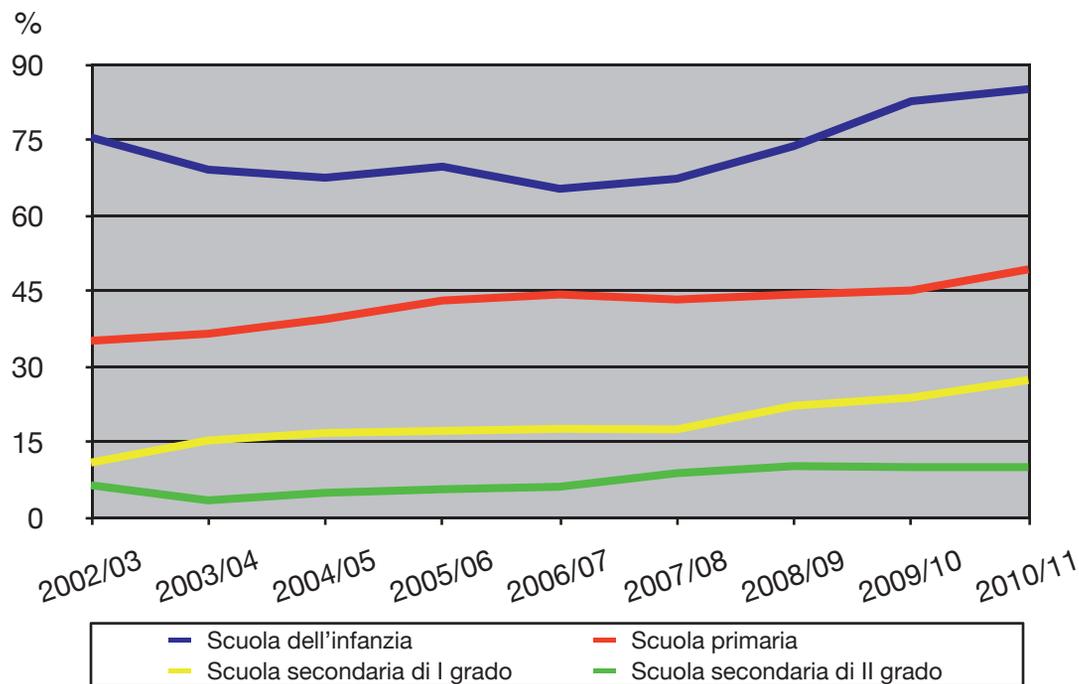


* Alunni con cittadinanza non italiana

Fonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Istruzione e Cultura - Sovrintendenza agli studi

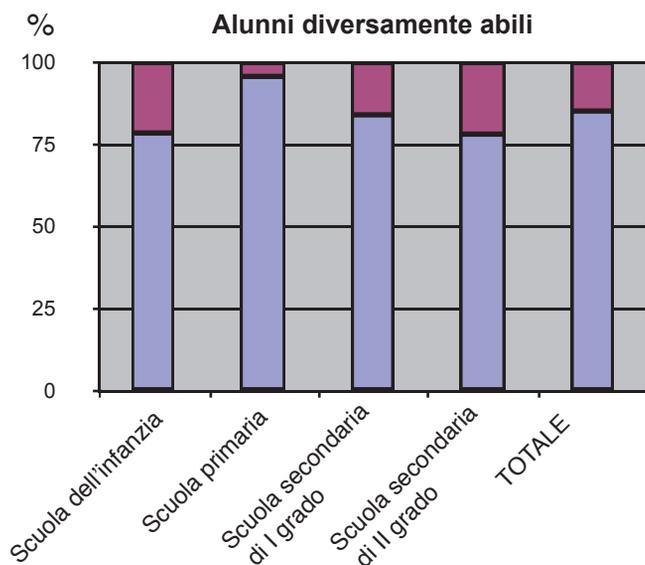
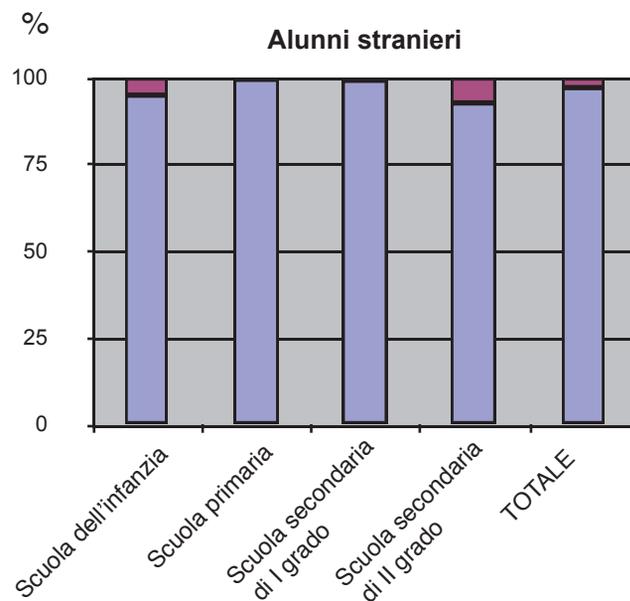
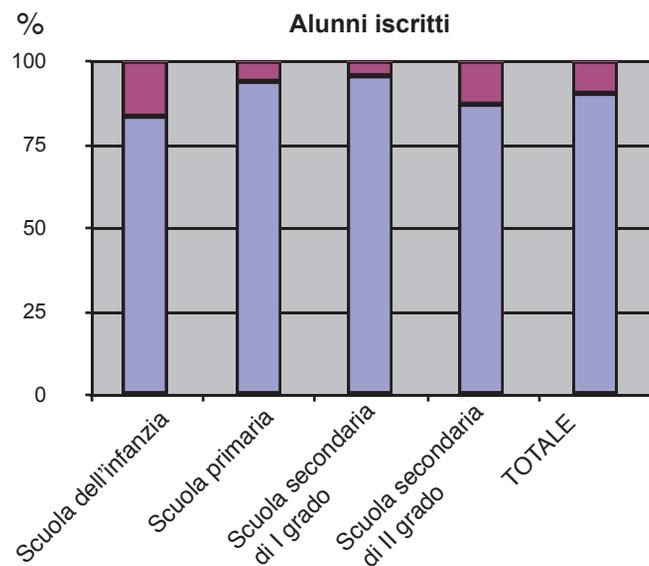
Percentuale di alunni stranieri nati in Italia sul totale di quelli iscritti
per livello d'istruzione - Scuole regionali e paritarie
(a.s. 2002/03 - 2010/11)

	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Scuola dell'infanzia	75,6	69,2	67,6	69,8	65,4	67,4	73,9	82,8	85,2
Scuola primaria	35,2	36,6	39,5	43,2	44,4	43,4	44,4	45,2	49,4
Scuola secondaria di I grado	11,0	15,4	16,9	17,3	17,7	17,6	22,3	23,9	27,4
Scuola secondaria di II grado	6,5	3,5	5,0	5,7	6,2	8,9	10,3	10,1	10,1



Si può rilevare che, nell'anno scolastico 2010/11, la maggioranza (circa 85%) degli allievi con nazionalità non italiana nella scuola dell'infanzia è nata in Italia. Per la scuola primaria si arriva a circa il 50% mentre le percentuali di studenti stranieri nati in Italia che frequentano la scuola secondaria scendono al 30% circa per quella di I grado e al 10% circa per quella di II grado.

Confronto fra gli iscritti alle scuole regionali e a quelle paritarie per
tipologia di alunni e livello di istruzione
(a.s. 2010/11)



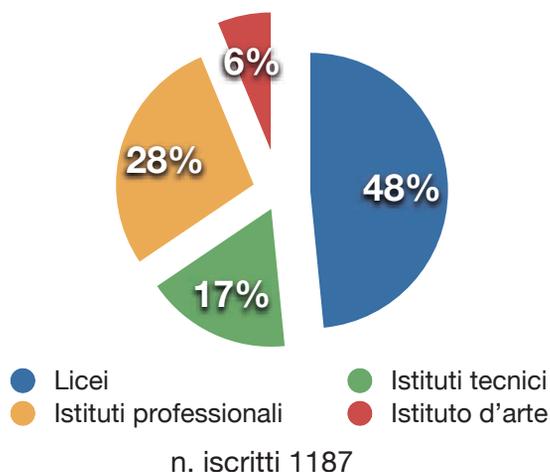
I tre grafici mostrano la distribuzione degli allievi fra le scuole regionali e quelle paritarie: in termini assoluti, per presenza di stranieri o di disabili.

Il settore dove sono più presenti le scuole paritarie è quello dell'infanzia.

Gli alunni stranieri le frequentano in misura minima (meno del 3% in media) mentre quelli disabili raggiungono quasi il 22% nella scuola secondaria di II grado.

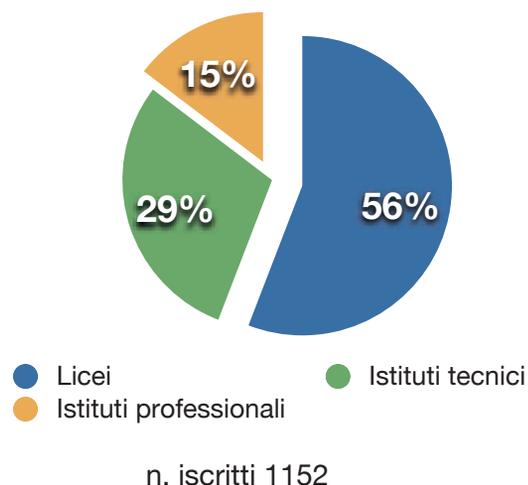
Numero di alunni iscritti nelle classi prime - Scuole secondarie di II grado regionali
(a.s. 2009/10 - 2010/11)

Anno scolastico 2009/10 - prima della riforma

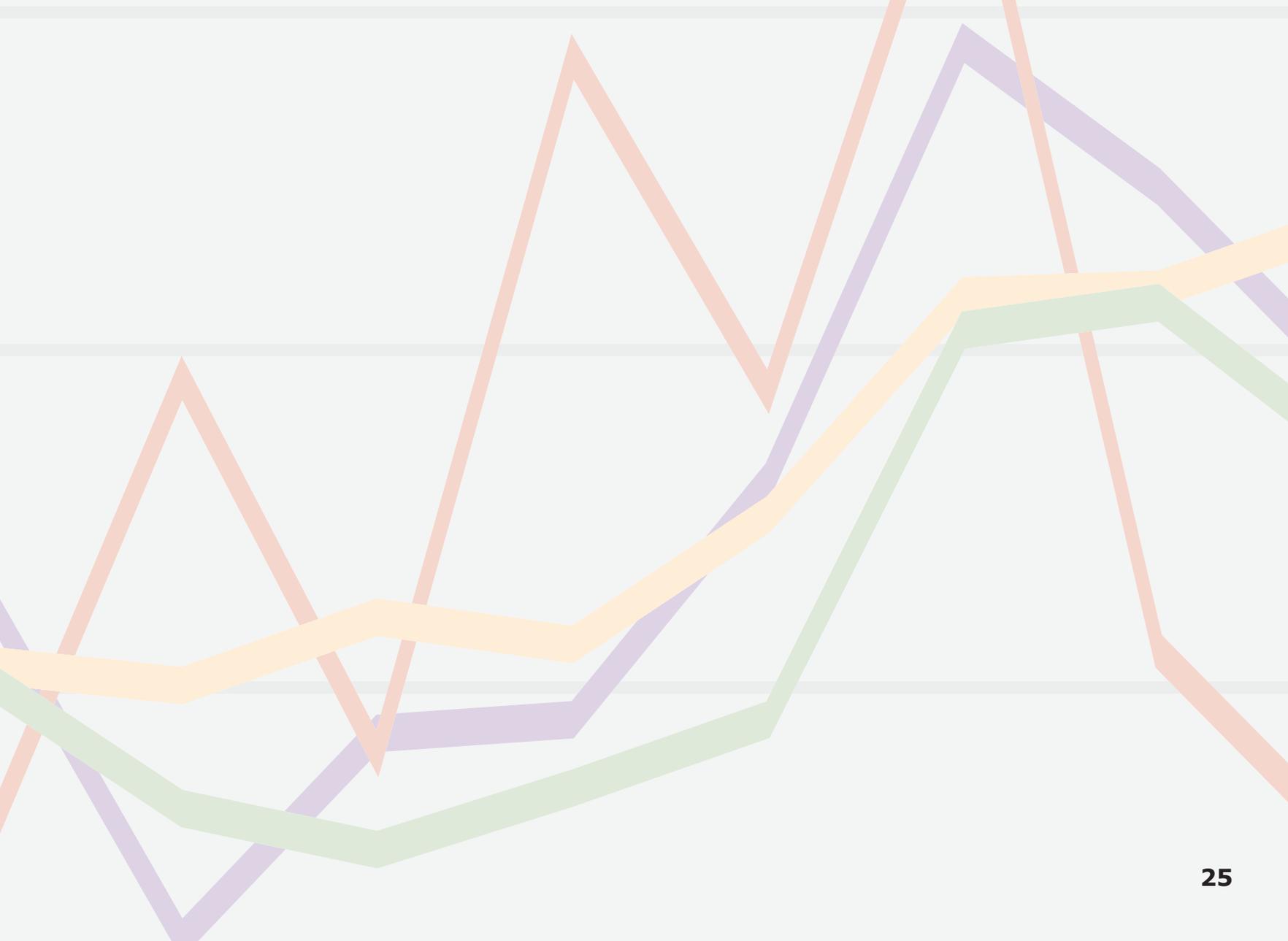


Ipotizzando che il 6% degli iscritti all'Istituto d'arte nell'a.s. 2009/10 sia confluito nella istruzione liceale, il vero cambiamento nei rapporti è tra istituti tecnici e istituti professionali, in cui vi è stato un vero e proprio capovolgimento della situazione.

Anno scolastico 2010/11 - con l'attuazione della riforma

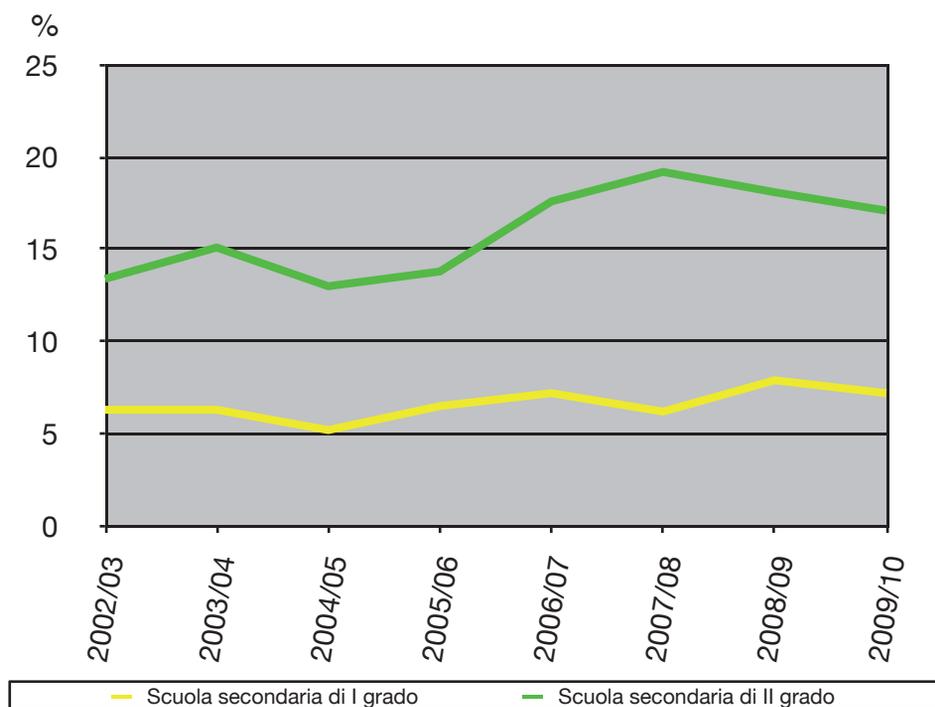


RISULTATI



Percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo per livello d'istruzione -
 Scuole secondarie di I e II grado regionali e paritarie
 (a.s. 2002/03 - 2009/10)

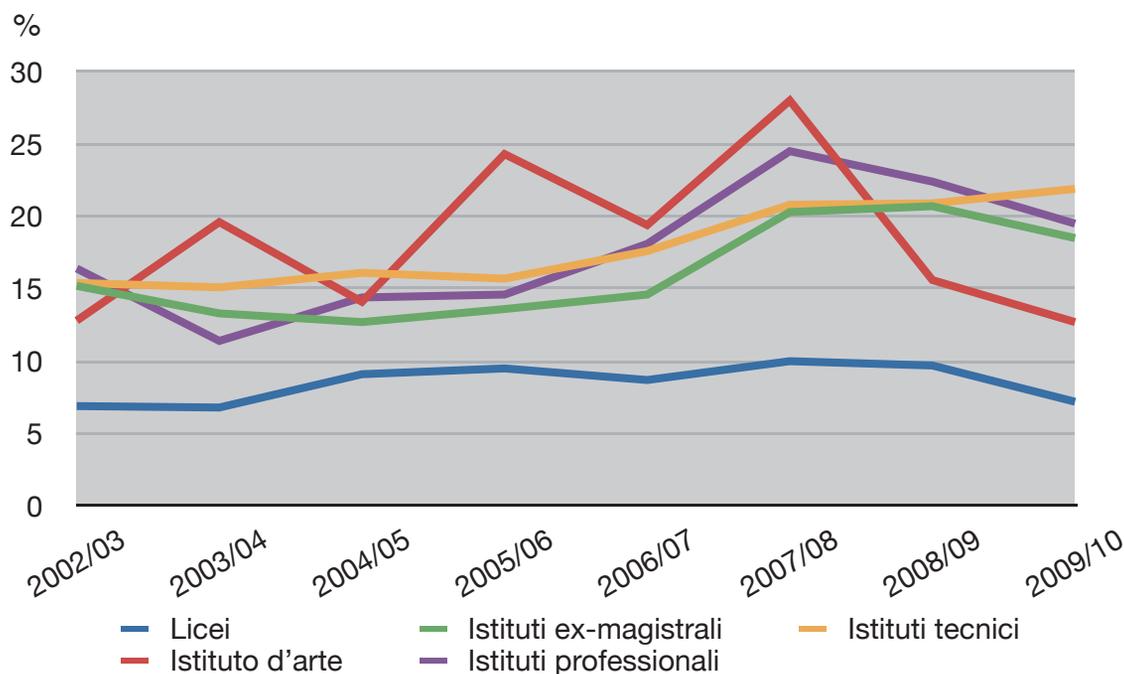
	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
Scuola secondaria di I grado	6,3	6,3	5,2	6,5	7,2	6,2	7,9	7,2
Scuola secondaria di II grado	13,4	15,1	13,0	13,8	17,6	19,2	18,1	17,1



Si conferma il fatto che la selezione scolastica è più accentuata nella scuola secondaria di II grado. E' da sottolineare come, nell'ultimo anno, in entrambi i livelli scolastici, si registra una riduzione dei non ammessi.

Percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo per tipo di scuola -
Scuole secondarie di II grado regionali e paritarie
(a.s. 2002/03 - 2009/10)

	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
Licei	6,9	6,8	9,1	9,5	8,7	10,0	9,7	7,2
Istituti ex-magistrali	15,2	13,3	12,7	13,6	14,6	20,3	20,7	18,5
Istituti tecnici	15,4	15,1	16,1	15,7	17,6	20,8	20,9	21,9
Istituto d'arte	12,8	19,6	14,1	24,3	19,4	28,0	15,6	12,7
Istituti professionali	16,4	11,4	14,4	14,6	18,1	24,5	22,4	19,5
Totale	13,4	15,1	13,0	13,8	17,6	19,2	18,6	16,7



La tabella e il grafico evidenziano che nel periodo 2002-2010 vi è stato un aumento del fenomeno delle non ammissioni con una accentuazione complessiva nell'a.s. 2007/08 in coincidenza con l'introduzione di prove di verifica e scrutini per il recupero dei debiti formativi. La tendenza è poi rientrata nei due anni successivi salvo che negli Istituti tecnici dove, nell'anno a.s. 2009/10, 1 alunno su 5 non è ammesso alla classe successiva.

PERSONALE

Numero di docenti a tempo indeterminato nelle scuole regionali per livello d'istruzione (a.s. 2000/01 - 2009/10)

Scuola dell'infanzia

Anno	Docenti di ruolo	% donne
2000/2001	223	99,1
2001/2002	293	99,0
2002/2003	297	99,0
2003/2004	320	99,1
2004/2005	330	99,1
2005/2006	327	99,1
2006/2007	342	99,1
2007/2008	335	99,4
2008/2009	334	99,4
2009/2010	343	98,9

Scuola secondaria di I grado

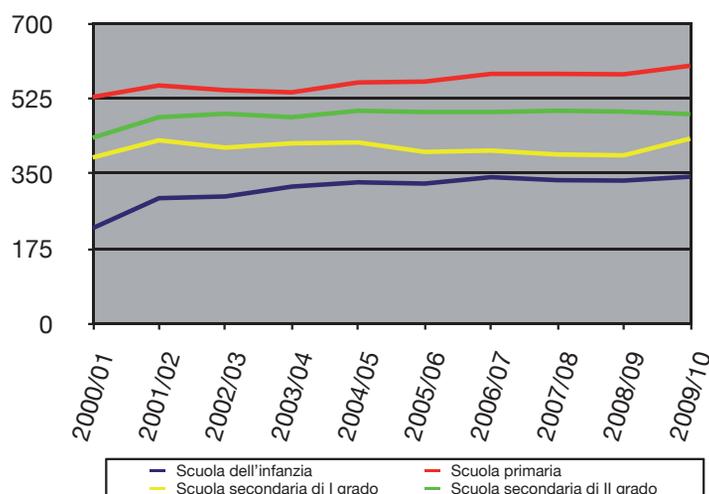
Anno	Docenti di ruolo	% donne
2000/2001	388	75,8
2001/2002	428	78
2002/2003	411	78,1
2003/2004	421	77,7
2004/2005	423	77,1
2005/2006	401	77,2
2006/2007	404	77,0
2007/2008	395	76,2
2008/2009	394	77,8
2009/2010	432	78,6

Scuola primaria

Anno	Docenti di ruolo	% donne
2000/2001	529	93,6
2001/2002	556	93,7
2002/2003	545	93,8
2003/2004	540	93,7
2004/2005	563	93,6
2005/2006	565	94,0
2006/2007	583	94,9
2007/2008	583	95,0
2008/2009	582	95,1
2009/2010	602	95,1

Scuola secondaria di II grado

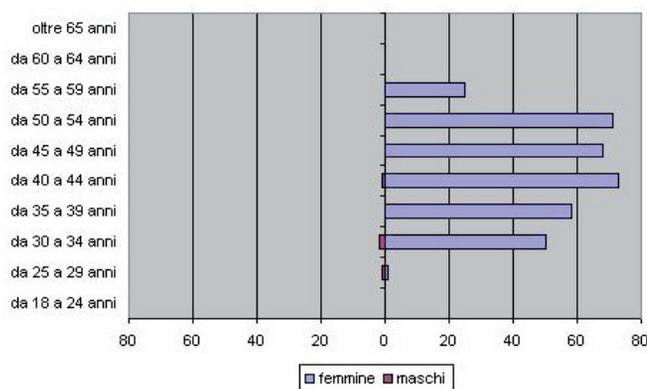
Anno	Docenti di ruolo	% donne
2000/2001	434	60,6
2001/2002	482	62,2
2002/2003	490	62,7
2003/2004	482	63,7
2004/2005	497	64,0
2005/2006	494	64,6
2006/2007	494	64,2
2007/2008	497	65,2
2008/2009	495	65,7
2009/2010	489	66,9



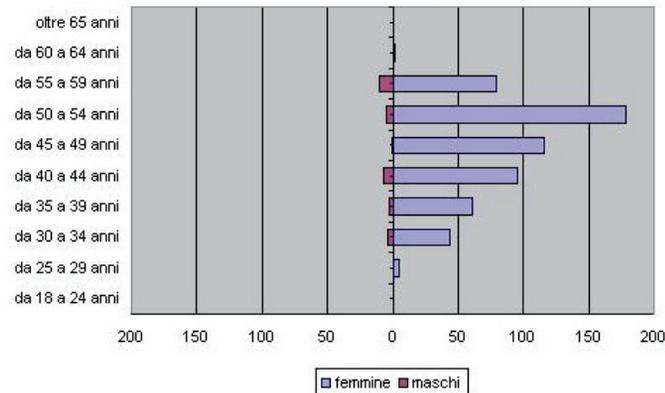
Anche nell'a.s. 2009/10 il numero di insegnanti a tempo indeterminato (di ruolo) è aumentato in tutti i livelli scolastici salvo in quello della scuola secondaria di II grado. La percentuale delle donne insegnanti scende al crescere del livello di istruzione, passando dal 99% nella scuola dell'infanzia al 67% nella scuola secondaria di II grado. Nella scuola superiore la percentuale è inferiore a causa degli istituti tecnici e professionali nei quali sono presenti discipline tecnologiche professionalizzanti che sono prevalentemente insegnate da maschi.

Numero di docenti a tempo indeterminato nelle scuole regionali per età, genere e livello d'istruzione (a.s. 2009/10)

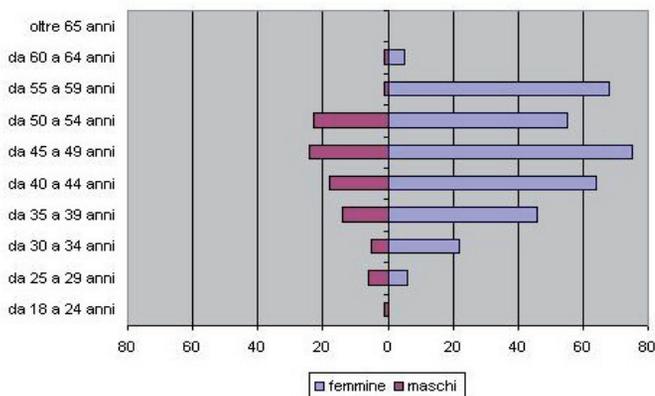
Scuola dell'infanzia



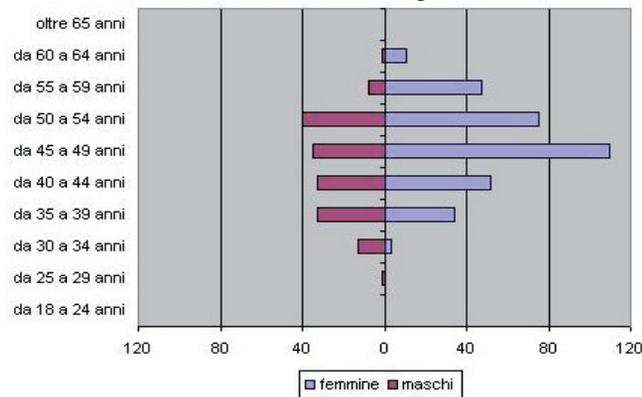
Scuola primaria



Scuola secondaria di I grado



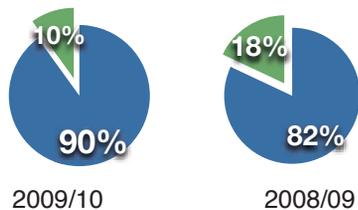
Scuola secondaria di II grado



Nei quattro grafici è riportata la distribuzione dei docenti a tempo indeterminato in base all'età e al genere. Dallo sbilanciamento della piramide verso l'alto si evince che, soprattutto nella scuola primaria, nel corso dei prossimi dieci anni si verificherà un grosso ricambio nel corpo docente (circa un terzo dei docenti). Risulta altresì evidente che la percentuale di docenti con meno di 34 anni è decisamente bassa in tutti i livelli scolastici.

Docenti a tempo indeterminato e determinato
nelle scuole regionali per livello d'istruzione.
(a.s. 2008/09 - 2009/10)

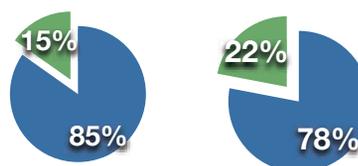
Scuola dell'infanzia



2009/10

Docenti	Numero
A tempo indeterminato	343
A tempo determinato	38
TOTALE	381

Scuola primaria



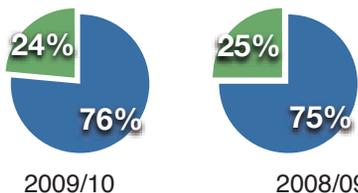
2009/10

Docenti	Numero
A tempo indeterminato	602
A tempo determinato	108
TOTALE	710

2009/10

2008/09

Scuola secondaria di I grado



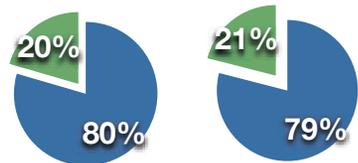
2009/10

Docenti	Numero
A tempo indeterminato	432
A tempo determinato	133
TOTALE	565

2009/10

2008/09

Scuola secondaria di II grado



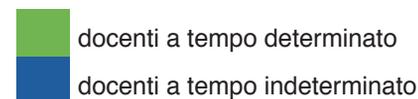
2009/10

Docenti	Numero
A tempo indeterminato	489
A tempo determinato	126
TOTALE	615

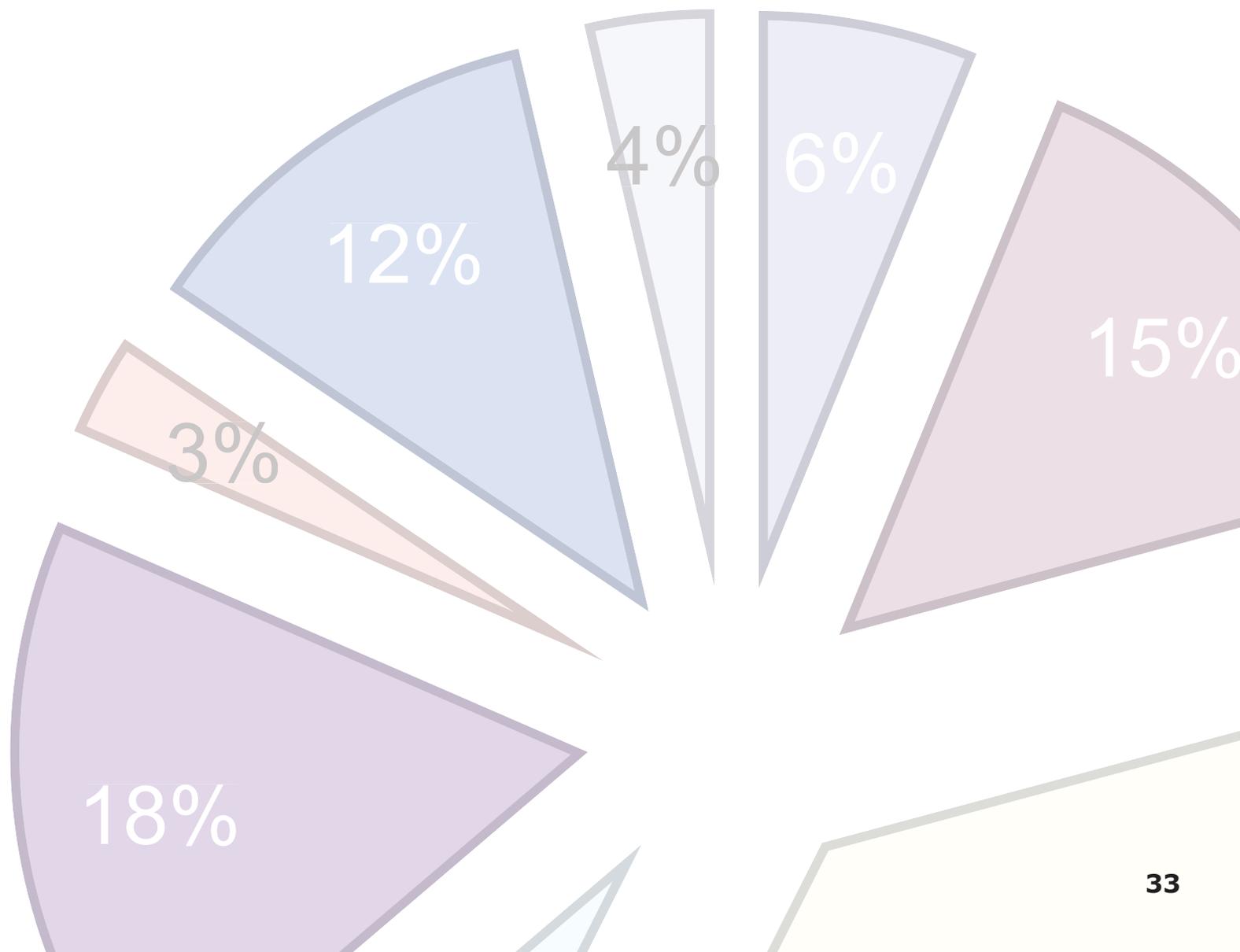
2009/10

2008/09

Nei due anni considerati, la percentuale di docenti a tempo indeterminato aumenta nella scuola dell'infanzia e primaria ed è quasi uguale nella scuola secondaria di I e II grado. Questo tipo di dati, unito all'aumento complessivo dei docenti, indica che è in corso una progressiva stabilizzazione dei precari.



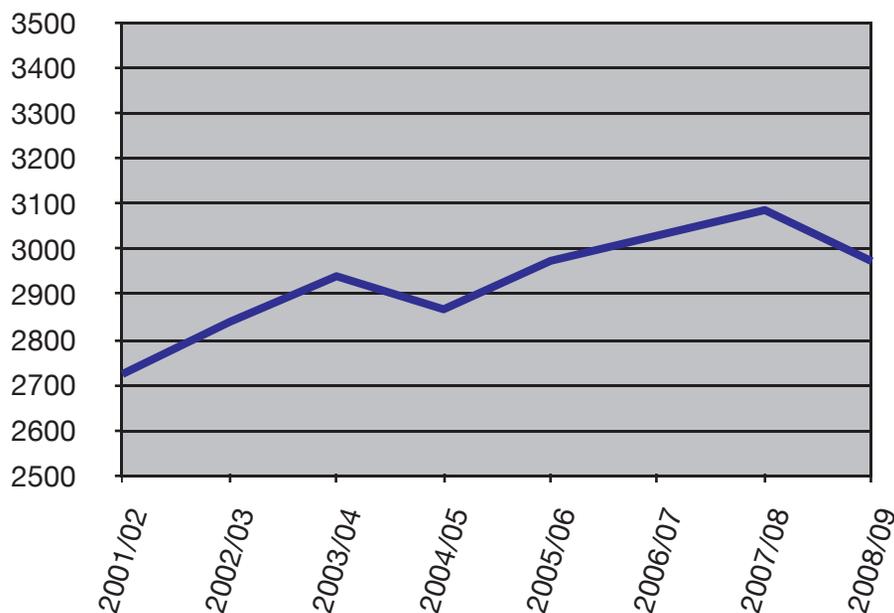
UNIVERSITÀ



Numero di studenti universitari residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta
(a.a. 2001/02 - 2008/09)

	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Totale studenti universitari*	2.724	2.839	2.940	2.867	2.974	3.030	3.086	2973
di cui iscritti all'Ateneo di Aosta	208	299	490	541	696	743	799	839
% di iscritti all'Ateneo di Aosta	7,6	10,5	16,7	18,9	23,4	24,5	25,9	28,2

* Si fa riferimento a tutti gli studenti residenti in Valle d'Aosta, a prescindere dall'Università a cui sono iscritti.



Il grafico illustra il dato della prima riga della tabella.

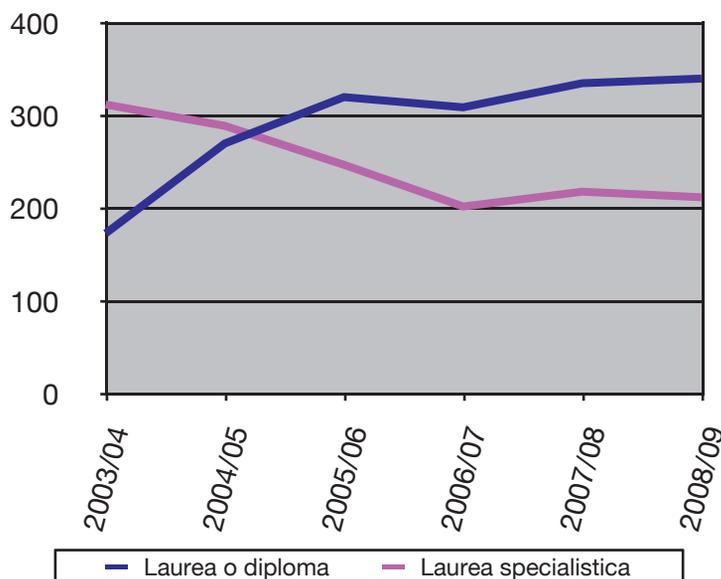
Nel corso dell'anno accademico 2008/09 si è registrata un flessione del numero degli studenti universitari della Valle d'Aosta, ma in controtendenza con tale dato si è verificato un aumento degli iscritti valdostani all'Università della Valle d'Aosta.

Numero di laureati residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta (a.a. 2003/04 - 2008/09)

	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Laurea o diploma *	173	270	320	309	335	340
Laurea specialistica **	312	289	247	202	218	212

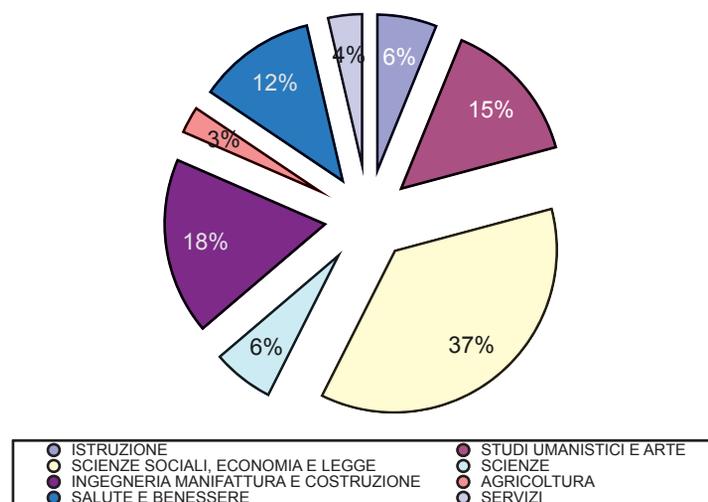
* Corsi di durata triennale

** Corsi di durata dai quattro ai sei anni



Il numero dei laureati residenti in Valle d'Aosta si sta complessivamente stabilizzando. E' da rilevare che sono in aumento i laureati triennali, che dall'anno 2005/06 risultano più numerosi di quelli dei corsi di laurea specialistica.

Il diagramma mostra la distribuzione delle lauree conseguite nell'anno accademico 2008/09 dagli studenti valdostani secondo la classificazione CITE 97. Si può evidenziare una netta predominanza delle lauree a carattere umanistico - linguistico - letterario a scapito di quelle tecnico-scientifiche.



Realizzazione: Ilaria Lavoyer e Mauro Tamborin
Revisione: Rosi Tadiello
Versione scaricabile da: www.regione.vda.it/istruzione/srev/default_i.asp

finito di stampare
nel mese di gennaio 2011
presso la Tipografia Valdostana SpA
Aosta